sincerità, ma è pronto a giudicare. Da questo incontro impariamo che guardarsi con verità, nella luce di Gesù, ci permette di aprirci all'altro e di accoglierlo nella sua unicità.

GESTO

Si apre lo scrigno e ogni ragazzo prende uno specchietto. Sul retro c'è l'immagine di Gesù. Ognuno scrive cosa suscita in lui/lei «guardarsi in Gesù».

PREGHIERA

Entra, Gesù, nel nostro cuore.
Posa il tuo sguardo nei suoi angoli più segreti,
dove nascondiamo le nostre preoccupazioni,
i nostri affanni, che, tante volte,
ci tolgono serenità e pace,
e ci fanno vacillare nella fede.
Fa' luce, purificaci, liberaci
da ciò che non vorremmo lasciare,
ma che ci opprime!
Questo nostro povero cuore sia casa di lode,
di canto e di supplica.
Sia pieno di luce, aperto all'ascolto,
a lode di Dio Padre.
Riscrivi nel cuore di ognuno
e sul volto di tutti le tue parole d'amore.
Amen.

Canto: LUCE (Reale)

Paoline
paoline.it • paolinestore.it

PER ABBONARTI ALLA RIVISTA INQUADRA IL QRCODE O VAI SU
www.paolinestore.it/shop/riviste/catechisti-parrocchiali.html

Paoline

Francesca Langella
in *Celebrazione*

L'AMORE VERO

Celebrazione tratta dal DOSSIER di CATECHISTI PARROCCHIALI n. 4 • Gennaio 2023

Si prepara l'angolo della preghiera: Bibbia aperta, icona di Gesù, una lampada accesa. Ci si dispone in cerchio.
Al centro uno scrigno chiuso che contiene gli specchietti.

Canto: TEMPO DI RICOMINCIARE (Gen Verde)

PREGHIERA

Signore, tu sei la Via:
indicaci la strada per venire da te,
quando ci allontaniamo
e ci sentiamo stanchi e sfiduciati.
Signore, tu sei la Verità:
fai luce nelle nostre ombre,
quando ci nascondiamo,
ci sentiamo insicuri e senza speranza.
Signore, tu sei la Vita:
facci rinascere con te che ci abbracci
e ci perdoni con la tua misericordia. Amen.

L'AMORE VERO

Catechista. Solo l'incontro con Gesù ci mette a nudo e ci permette di vederci così come siamo, senza maschere. Davanti a Gesù possiamo specchiarci e riconoscere la nostra identità, senza sentirci inadeguati o giudicati. Gesù conosce ciò che abita nel profondo del nostro cuore e ci ama come siamo, egli desidera lasciarsi amare da noi, in modo libero e gratuito.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 7, 36-50)

"Uno dei farisei lo invitò a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo. Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: "Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!".
Gesù allora gli disse: "Simone, ho da dirti qualcosa". Ed egli rispose: "Di' pure, maestro". "Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?". Simone rispose: "Suppongo sia colui al quale ha condonato di più". Gli disse Gesù: "Hai giudicato bene". E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: "Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosparso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco". Poi disse a lei: "I tuoi peccati sono perdonati". Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: "Chi è costui che perdona anche i peccati?".

1 Ragazzo. Quante volte, Signore, ho provato ad avvicinarmi a te, ma ho avuto paura di non essere all'altezza; invece tu mi accogli con amore.

2 Ragazzo. Quante volte, Signore, il mio sguardo si è fermato all'apparenza, giudicando le persone dai gesti esteriori; invece tu mi insegni a guardare oltre ciò che è visibile.

3 Ragazzo. Quante volte, Signore, ho provato vergogna per i miei peccati; invece tu mi condoni tutto «il debito» e dimentichi le mie colpe.

Catechista. Gesù accoglie l'invito di andare a mangiare a casa di Simone, il fariseo, e fa un incontro inaspettato con una donna considerata da tutti come peccatrice. Ma è questione di sguardi: Simone guarda la donna, la donna guarda Gesù e Gesù guarda entrambi. Gli sguardi umani sono da purificare per guardare se stessi con verità e gli altri con amore, senza giudicare. Questa donna si sente vista e amata da Gesù, con il suo peccato, e ha il coraggio di prostrarsi ai suoi piedi per accogliere il suo amore; Simone non ha sperimentato l'amore di Gesù, non è capace di guardarsi dentro con